

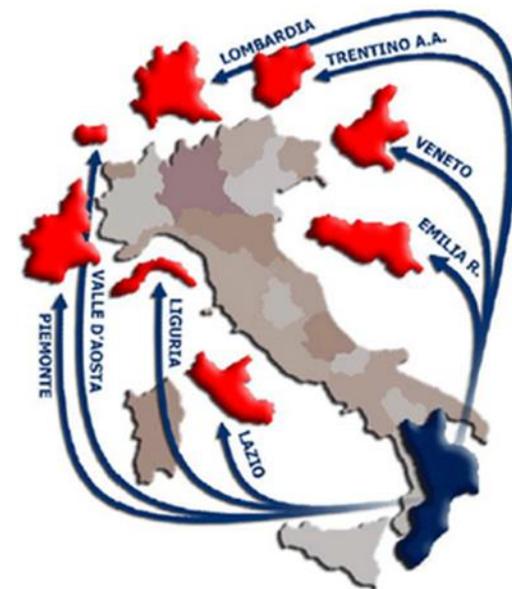


direzione investigativa antimafia



CENTRO OPERATIVO DI PADOVA

Dinamiche di infiltrazione e radicamento mafioso nell'economia e sul territorio. Quali azioni di prevenzione mettere in atto? Focus sulle inchieste «Isola Scaligera» e «Taurus»



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

avviso pubblico

Verona, 12 dicembre 2022

(Col. CC CAPOROSSI S. Capo Centro DIA Padova)



CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM

Il procuratore antimafia Cherchi: «In Veneto con le mafie ci si accorda»

Manca una presa di coscienza sulla presenza della criminalità organizzata, che inquina la vita quotidiana
«Dovrebbero bastare le 250 misure cautelari emesse in questi anni, ma non è così»

PAOLO CAGNAN

22 Ottobre 2022 alle 15:16 | 3 minuti di lettura



Il procuratore antimafia della procura di Venezia, Bruno Cherchi (foto Pòrcile)

**250
OCC**

“Tutto il Veneto, da Est a Ovest, ha una presenza articolata e radicata della struttura sociale della criminalità organizzata che passa soprattutto dalla **‘ndrangheta, ma che è rappresentata da tutte le organizzazioni. Non è più il caso di parlare di infiltrazioni ma di ormai **forte radicamento** delle organizzazioni criminali”.**

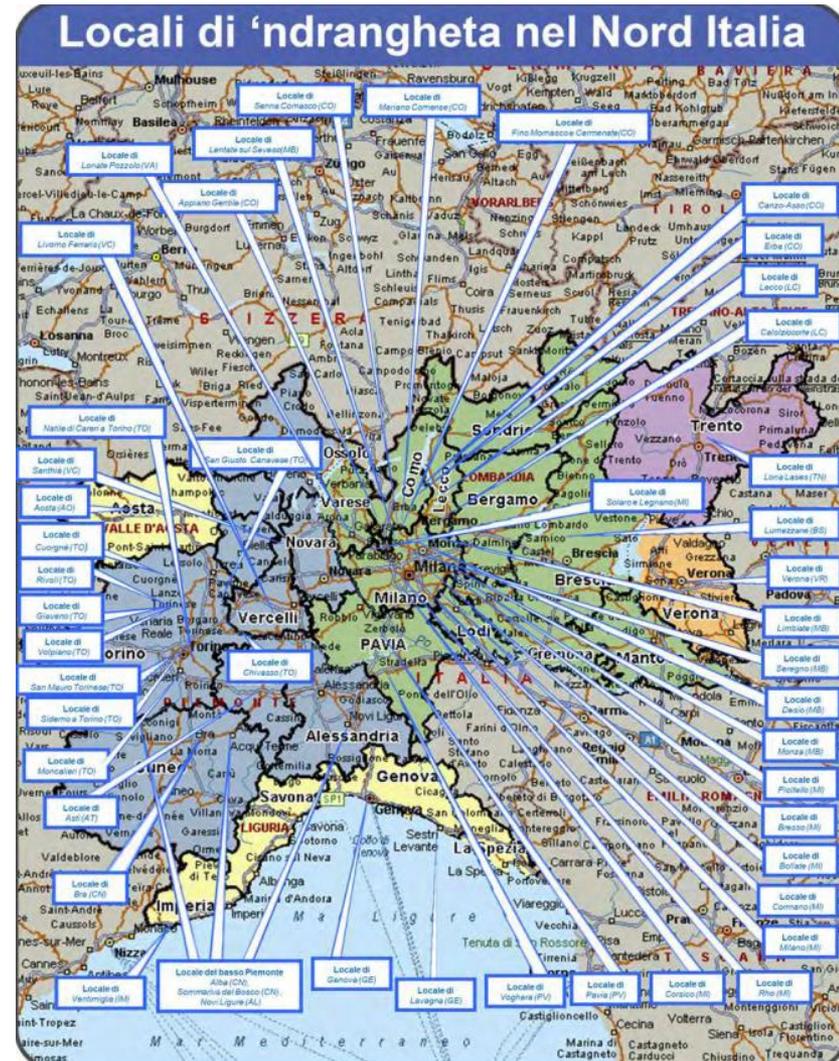
Dott. Bruno Cherchi, Procuratore della Repubblica di Venezia



direzione investigativa antimafia



I sodalizi criminali calabresi hanno da tempo dimostrato di essere straordinariamente abili nell'adattarsi ai diversi contesti territoriali e sociali prediligendo, specialmente al di fuori dai confini nazionali, strategie di sommersione in linea con il progresso e la globalizzazione. **Fuori Regione**, quindi, **oltre ad insidiare le realtà economico-imprenditoriali le cosche tentano di replicare i modelli mafiosi originari** facendo leva sui valori identitari posti alla base delle strutture 'ndranghetiste. La mappa che segue è rappresentativa dei locali di 'ndrangheta emersi nel Nord Italia nel corso degli anni in attività giudiziarie ed è emblematica della **forza espansionistica delle cosche** e della loro vocazione a replicare fuori delle aree di origine lo schema tipico delle organizzazioni calabresi.





...nel Veneto...



Numerose sono infatti le investigazioni che negli ultimi anni evidenziano la presenza della 'ndrangheta sul territorio. Tra le altre si ricordano le operazioni "Fiore Reciso"136 (2014-2018), "Terry137", "Camaleonte138", "Avvoltoio139" e "Hope140" che hanno comprovato come la 'ndrangheta anche al Nord sia orientata a dominare il traffico/spaccio di stupefacenti, le estorsioni, il riciclaggio e il successivo reinvestimento di capitali. Più recente conferma circa tale radicamento si è avuta con l'operazione **"Isola Scaligera"** del 5 giugno 2020 che ha evidenziato la presenza e svelato il modus operandi tipico di una locale di 'ndrangheta. Nel senso anche la **"Taurus"** del 15 luglio 2020 conclusa con l'esecuzione a Verona e in altre città d'Italia di alcune ordinanze nei confronti degli appartenenti alle famiglie GERACE-ALBANESE-NAPOLI-VERSACE.

Anche in questi casi è emerso il comportamento tipico di una vera e propria locale di 'ndrangheta, che operando secondo i tipici schemi delle consorterie criminali calabresi,



23 arresti

Sequestro 15 milioni euro
Patrimonio immobiliare,
aziendale e finanziario

Operazione «Isola Scaligera»

‘ndrangheta

Operazione «Taurus»

Criminalità
Organizzata

33 arresti
Sequestro 3
milioni di euro
patrimonio



direzione investigativa antimafia

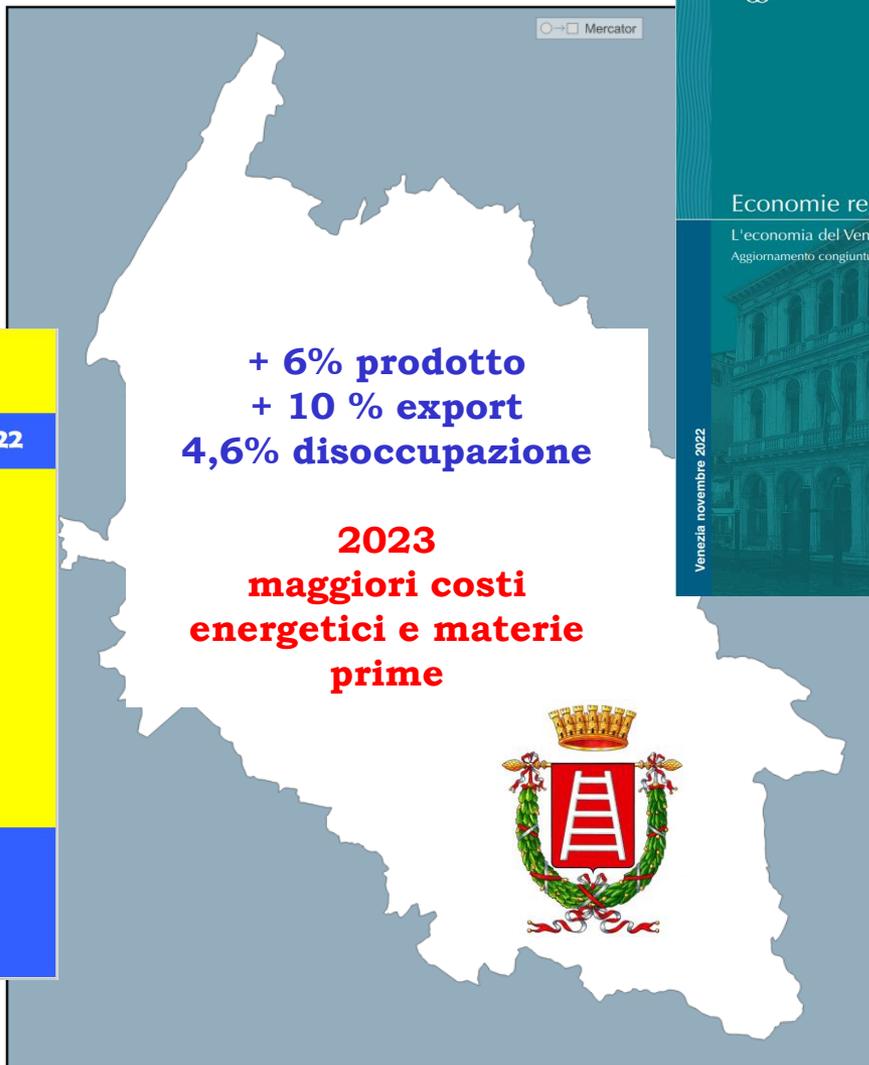


Economia veronese
Edizione 2022



A cura del Servizio Studi e Ricerca

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

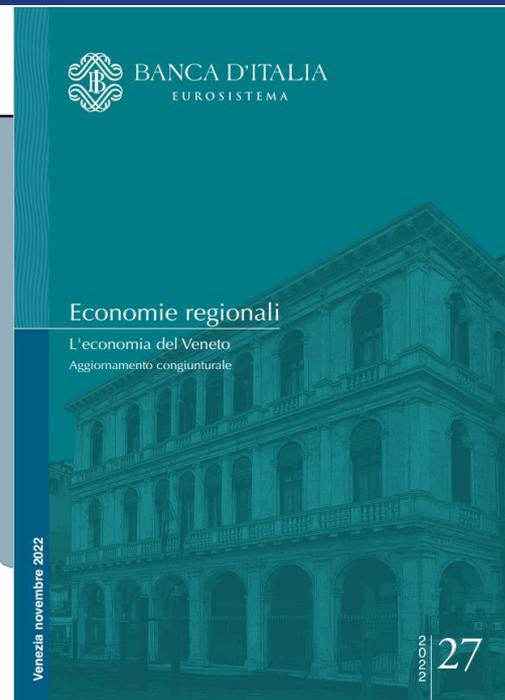


 **BANCA D'ITALIA**
EUROSISTEMA

Economie regionali
L'economia del Veneto
Aggiornamento congiunturale

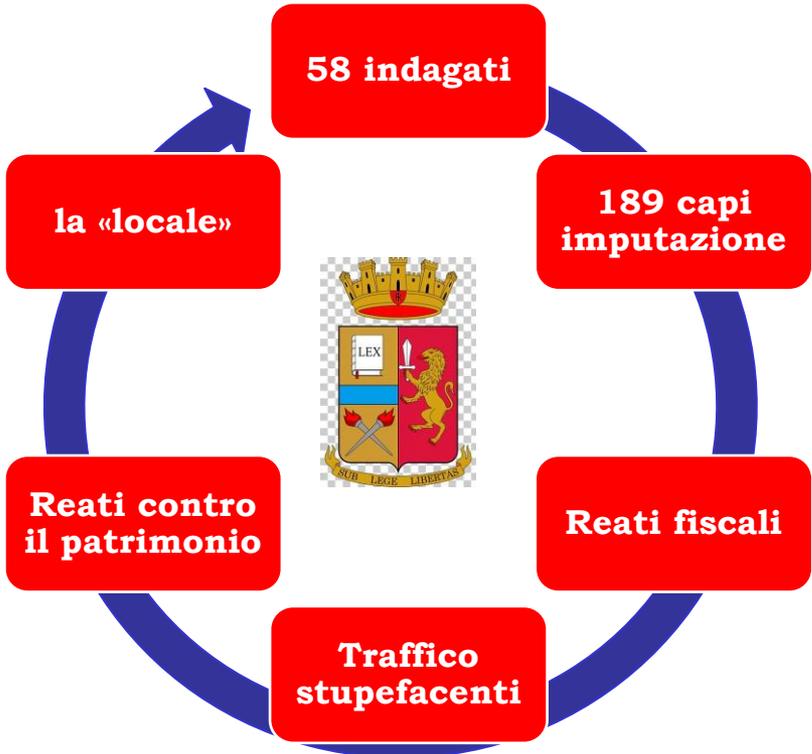
Venezia novembre 2022

2022 27





Operazione «Isola Scaligera»



**AVVOCATO
IMPRENDITORE**

CORRUZIONE

**PROFITTO
O
VANTAGGI
INGIUSTI**



“commesse al fine di agevolare il sodalizio mafioso, accrescendone la capacità operativa e la forza di intimidazione funzionale ad assicurare le condizioni di vantaggio nel controllo del territorio da parte dell'organizzazione criminale di appartenenza”



Operazione «Taurus»

COLLABORATORE

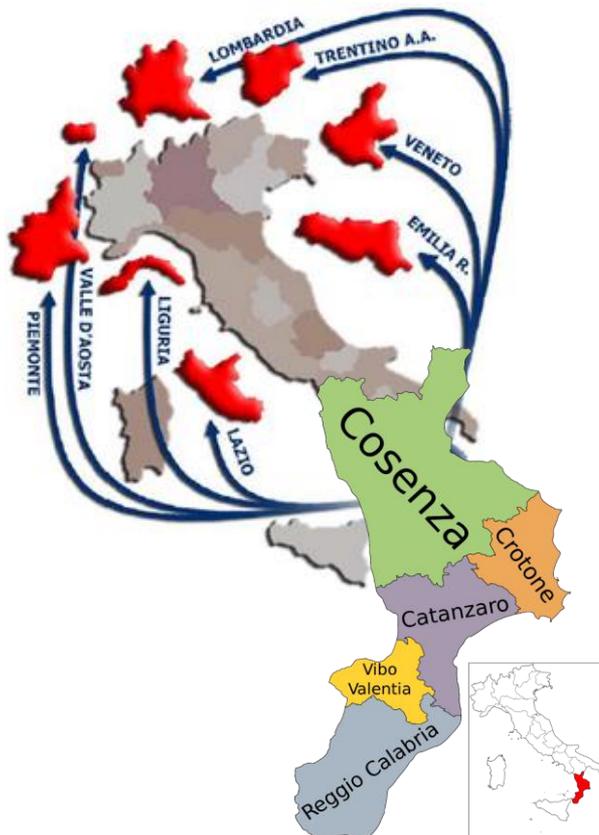


“commesse al fine di agevolare il sodalizio mafioso, accrescendone la capacità operativa e la forza di intimidazione funzionale ad assicurare le condizioni di vantaggio nel controllo del territorio da parte dell'organizzazione criminale di appartenenza”



‘NDRANGHETA

- **La locale** (propria autonomia)
- **Strettissimo legame con le famiglie ‘ndranghetiste calabresi** (di sangue e societari)
- **Modus operandi** (ricorso alla violenza eventuale, «*avvalendosi di quella forma di intimidazione – per certi aspetti ancora più temibile – che deriva dal non detto, dall'accennato, dal sussurrato, dall'evocazione di una potenza criminale cui si ritenga vano resistere* - Sez. 6[^], n. 44667/2016)





direzione investigativa antimafia



Considerazioni



direzione investigativa antimafia



la caratteristica di questa “**filiale**” della “**casa madre**” (cosca Arena-Nicoscia di Isola capo Rizzuto KR), di quella che in gergo viene definita **locale** - come si spiegherà meglio nel prosieguo — è quella di essere maggiormente interessata ad operare sotto traccia, **senza gesti particolarmente eclatanti** che possano richiamare su di sé l'attenzione delle forze dell'ordine, preferendo innervarsi nel tessuto imprenditoriale, contaminandolo irreversibilmente

Si tratta del tema della cosiddetta “**mafia silente**”, definizione con la quale si intende indicare una particolare manifestazione del metodo intimidatorio che caratterizza principalmente le organizzazioni di stampo mafioso che operano al nord, e che più che di atti di violenza e di minaccia espliciti, **si avvalgono della fama criminale conseguita presso i territori di origine e che esportano** in zone del territorio nazionale (o anche internazionale) diverse da quelle in cui sono state generate

La mutazione delle organizzazioni criminali, caratterizzate sempre più dal carattere affaristico-imprenditoriale in una netta inclinazione internazionale, evidenzia il **rischio che l'opinione pubblica, possa alterare e ridurre la percezione della pericolosità sociale della criminalità organizzata, considerandola meno invasiva rispetto al passato**, quando il fenomeno era più visibile a causa del ricorso sistematico alla violenza. La consapevolezza della pericolosità delle organizzazioni criminali mafiose è un tema che deve investire ogni ambito della società europea e non limitarsi a iniziative di facciata nel nome della “cultura della legalità”, o riservate solo agli addetti ai lavori, tollerando atteggiamenti di indifferente connivenza o aperto negazionismo, ancora esistenti in alcune aree dell'Unione Europea. La cultura antimafia va insegnata a tutti iniziando dalle scuole.



direzione investigativa antimafia



Il Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo Dott. Giovanni MELILLO ricorda che l'attività delle consorterie mafiose si connota quale strumento ed espressione di ricchezza economica, frutto di raffinati processi speculativi, in costante espansione, in cui l'agire nel mercato esalta le attitudini dei sodalizi di immettere la propria intelligenza, di sfruttare le possibilità offerte dalle nuove tecnologie e conoscenze, operando con la spregiudicata capacità di saper cogliere ogni opportunità di profitto. **Ad esse corrispondono costellazioni di imprese che traggono vantaggio dallo svolgimento di apparenti attività legali utilizzando, con abilità, gli strumenti della frode, riciclaggio, corruzione, ecc.** Nella speculazione del reinvestimento dei flussi di denaro provenienti dai grandi traffici, vengono attuate **strategie che non opprimono i mercati legali**, ma con sistemici e raffinati processi di infiltrazione, **li alimentano finanziariamente e si inseriscono quali interlocutori privilegiati del sistema economico** (*intervento introduttivo al Corso della Scuola Superiore della Magistratura, Roma 20 giugno 2022*)

GIP Tribunale Venezia

.....nessun ricorso al credito delle banche.....

.....Tutti ci guadagnano.....

.....alla fine è l'ERARIO che paga il «pizzo» alle cosche.....



Art.416 bis

Associazioni di tipo mafioso anche straniere

-si avvalgono della forza di intimidazione del vincolo associativo e della condizione di assoggettamento e di omertà che ne deriva per commettere delitti....
- per acquisire in modo diretto o indiretto la gestione o comunque il controllo di attività economiche, di concessioni, di autorizzazioni, appalti e servizi pubblici o per realizzare profitti o vantaggi ingiusti per sé o per altri...
- ovvero al fine di impedire od ostacolare il libero esercizio del voto o di procurare voti a sé o ad altri in occasione di consultazioni elettorali
- le disposizioni del presente articolo si applicano anche alla camorra, alla 'ndrangheta (dal 2010) e alle altre associazioni, comunque localmente denominate, anche straniere,



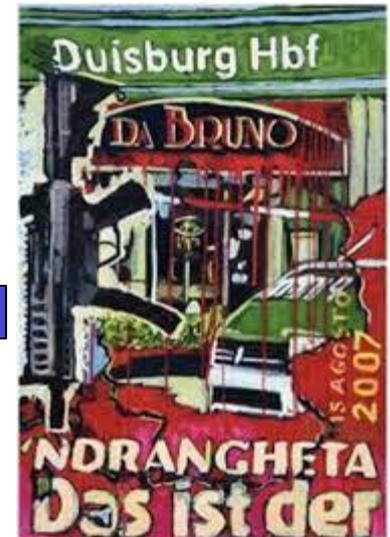
direzione investigativa antimafia



16 ottobre 2005 Locri (RC) omicidio Francesco Fortugno Vice Presidente Consiglio regionale Calabria



15 agosto 2007 Strage di DUISBURG (Germania), 6 morti nella faida Strangio -Nirta



18 febbraio 2008 Pellaro di Reggio Calabria arresto del latitante Pasquale CONDELLO «U SUPREMO»

Il presidente George W. Bush, il 30 maggio 2008, con provvedimento presidenziale ha inserito **la 'ndrangheta** organization (entità straniera implicata nel traffico internazionale di stupefacenti) nella **«Black List»** dei «nemici» degli USA



direzione investigativa antimafia

UIF

Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia

sei qui: Home / Quaderni dell'antiriciclaggio / N. 17 - Il profilo finanziario delle imprese infiltrate dalla criminalità organizzata in Italia

N. 17 - Il profilo finanziario delle imprese infiltrate dalla criminalità organizzata in Italia

di Marco De Simoni



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia
Quaderni dell'antiriciclaggio

Condividi    

- 1) *Investimento*: l'impresa viene utilizzata come canale per investire proventi illeciti attraverso attività legali; dopo l'investimento iniziale, l'impresa non viene finanziata con fondi illeciti e compete “legalmente” nel proprio mercato locale;
- 2) *Competizione*: l'impresa è utilizzata per ottenere il controllo del mercato di interesse, ricorrendo anche a metodi mafiosi per danneggiare i concorrenti o per imporre i propri prodotti ai clienti;
- 3) *Cartiera*: l'impresa è una “scatola vuota” utilizzata per riciclare proventi illeciti attraverso fatture false;
- 4) *Impresa catturata*: l'impresa nasce “sana” e viene progressivamente infiltrata dalla mafia.

superiori per le imprese di tipo *investimento* rispetto ai campione di controllo, a segnalare opposte modalità di gestione finanziaria. Infine, il costo del lavoro è maggiore per le imprese di tipo *competizione*.



direzione investigativa antimafia



LUNEDÌ 12 DICEMBRE 2022

15.00 – 17.00

SALA AGRICOLTURA E ARTIGIANATO

CAMERA DI COMMERCIO DI VERONA – CORSO PORTA NUOVA 96

Dinamiche di infiltrazione e radicamento mafioso nell'economia e sul territorio. Quali azioni di prevenzione mettere in atto?

Focus sulle inchieste "Isola scaligeri" e "Taurus"

Cosa fare?

15.10 - Relazioni
Colonnello Stefano Caporossi - Capo Centro Direzione investigativa Antimafia Veneto
Avv. Chiara Palumbo – rappresentante parte civile processo Taurus

16.10 - Conclusioni
Dott. Donato Giovanni Cafagna - Prefetto di Verona

16.30 - Dibattito
Moderatore: Dott. Pierpaolo Romani - Coordinatore nazionale Avviso Pubblico

La partecipazione è gratuita, previa iscrizione via posta elettronica (legalita@vr.camcom.it) o tramite il form sul sito camerale www.vr.camcom.it sezione Servizi on line

Segreteria Organizzativa
 CAMERA DI COMMERCIO DI VERONA – CONSULTA DELLA LEGALITÀ
 Telefono: 045 8085806 – E-mail: legalita@vr.camcom.it



231

MODELLO ORGANIZZATIVO AI SENSI DEL D.LGS 231/2001

Protocollo di Legalità e dichiarazione sostitutiva



"IO SONO NO MAFIA"

Una frase diventa coro, una frase diventa immagine. Volti, voci e colori nelle lingue del mondo rappresentano un messaggio universale. "IO SONO NO MAFIA" è uno spot istituzionale che in quaranta secondi trasmette il messaggio della Direzione Investigativa Antimafia attraverso le giovani generazioni. Un'ideale testimone che le donne e gli uomini della DIA consegnano ai ragazzi e alle generazioni future, quale segno di educazione alla legalità e alla cultura antimafia.



Rete Operativa @ON per il contrasto delle organizzazioni criminali e 'mafia-style'



aton@dia-net.it





direzione investigativa antimafia



1900 LA MAFIA HA I PIEDI IN SICILIA MA LA TESTA FORSE A ROMA. LA MAFIA DIVENTERÀ PIÙ CRUDELE E DISUMANA. DALLA SICILIA RISALIRÀ L'INTERA PENISOLA PER FORSE PORTARSI ANCHE AL DI LÀ DELLE ALPI. **(DON LUIGI STURZO 1871/1959)**

«Follow the Money»



LA MAFIA ORMAI STA NELLE MAGGIORI CITTÀ ITALIANE DOVE HA FATTO GROSSI INVESTIMENTI EDILIZI, O COMMERCIALI E MAGARI INDUSTRIALI. A ME INTERESSA CONOSCERE QUESTA "ACCUMULAZIONE PRIMITIVA" DEL CAPITALE MAFIOSO, QUESTA FASE DI RICICLAGGIO DEL DENARO SPORCO, QUESTE LIRE RUBATE, ESTORTE CHE ARCHITETTI O GRAFICI DI CHIARA FAMA HANNO TRASFORMATO IN CASE MODERNE O ALBERGHI E RISTORANTI A LA PAGE. MA MI INTERESSA ANCOR DI PIÙ LA RETE MAFIOSA DI CONTROLLO, CHE GRAZIE A QUELLE CASE, A QUELLE IMPRESE, A QUEI COMMERCII MAGARI PASSATI A MANI INSOSPETTABILI, CORRETTE, STA NEI PUNTI CHIAVE, ASSICURA I RIFUGI, PROCURA LE VIE DI RICICLAGGIO, CONTROLLA IL POTERE. **(GENERALE CARLO ALBERTO DALLA CHIESA 1920/1982)**



direzione investigativa antimafia



Grazie per l'attenzione